

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **284**

Seduta unica del 31 marzo 2022

Presidenza del Presidente **Zanin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

Verbalizza Sandro BURLONE, segue Leopoldo PITALI.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 10.29

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 284ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 280 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta odierna, il Presidente della Regione Fedriga.
(Il congedo è concesso)

Comunica, inoltre, che i consiglieri Capozzella, Ussai, Sergio e Singh e gli assessori Rosolen e Riccardi seguiranno la seduta odierna in modalità telematica.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazione per la designazione di 4 componenti del Comitato di gestione ex art. 10 della LR n. 2/2012.

Il PRESIDENTE comunica che per il combinato disposto dell'articolo 10, comma 1, lettera b) della legge regionale 2/2012 e dell'art. 157, comma 3 bis, del Regolamento interno, le votazioni per l'elezione dei componenti del Comitato avverranno con voto limitato a tre preferenze, riservando un componente alle opposizioni.

Ricorda, inoltre, che i nominativi dei candidati eleggibili, riportati sulla scheda di voto, sono già stati comunicati ai Consiglieri e che la Giunta per le nomine ha già espresso parere favorevole sui candidati.

Comunica, quindi, che l'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, come stabilito dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento interno.

Informa, altresì, che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, se qualcuno volesse chiedere la parola, può farlo solo per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno; inoltre in applicazione dell'art. 81, comma 3, che prevede venga accertato il numero degli astenuti al voto, invita chi intende astenersi a comunicarlo.

Comunica, poi, che essendoci dei Consiglieri collegati a distanza il voto segreto avverrà per via telematica e per massima chiarezza e trasparenza segnala i dettagli tecnici relativi a tale votazione on-line.

A questo punto, ottenuta la parola, il consigliere HONSELL dichiara la propria astensione sul voto, motivandola con il fatto che nelle rosa dei candidati presentata non sia stata rispettata la rappresentanza di genere.

Il PRESIDENTE, dopo aver precisato che il Consiglio regionale è chiamato a designare solo quattro

dei nove rappresentanti che faranno parte del Comitato e che pertanto il requisito della rappresentanza di genere va garantito tenendo conto della composizione complessiva del Comitato stesso, comunica che è stato verificato il fatto che la rappresentanza di genere sia comunque stata rispettata; indice, quindi, la votazione.

Il PRESIDENTE, espletate le formalità di voto, comunica il risultato della votazione di quattro componenti del Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della L.R. 2/2012:

| | |
|----------------|----|
| Votanti | 40 |
| Astenuti | 1 |
| Schede nulle | 0 |
| Schede bianche | 7 |

Hanno ottenuto voti:

| | |
|-------------------|----|
| AGOSTINIS Enrico | 25 |
| CABIBBO Andrea | 25 |
| TOLLON Alessandro | 23 |
| LUNAZZI Marco | 8 |

Il PRESIDENTE, quindi, proclama eletti a componenti del Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della L.R. 2/2012 i signori: AGOSTINIS Enrico, CABIBBO Andrea, TOLLON Alessandro e LUNAZZI Marco.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla proposta di legge:

"Istituzione del Reddito energetico regionale" (52)

(d'iniziativa dei consiglieri: Sergo, Capozzella, Dal Zovo, Ussai)

(Iscritta all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Regolamento interno)

Il consigliere SERGO (*il quale interviene in modalità telematica*), in qualità di primo firmatario, illustra tale proposta di legge

Il PRESIDENTE ricorda che la proposta di legge in esame è stata iscritta all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Regolamento interno e comunica i tempi a disposizione dei Gruppi consiliari.

In sede di discussione generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri HONSELL, MORETUZZO, CENTIS (i quali, tutti, dichiarano l'apprezzamento dei rispettivi Gruppi alla proposta di legge) e DA GIAU (la quale si dichiara favorevole al provvedimento e nel contempo chiede alcuni chiarimenti ai sottoscrittori) e, per la Giunta, l'assessore SCOCCIMARRO (il quale dichiara che la proposta di legge è inattuabile e invita pertanto i proponenti a valutare l'ipotesi di inglobare alcune parti di essa all'interno del disegno di legge in materia già licenziato dalla Giunta).

Prende quindi la parola, per la replica, il consigliere SERGO, il quale, dopo aver risposto ai quesiti posti dalla consigliera Da Giau, chiede alla Giunta di chiarire meglio i termini della proposta avanzata precedentemente.

A questo punto, il PRESIDENTE riassume quelle che sono le posizioni emerse dal dibattito e dalla replica; dà, quindi, la parola all'assessore SCOCCIMARRO il quale chiede una breve sospensione dei lavori per confrontarsi con la maggioranza.

Il PRESIDENTE, non riscontrando contrarietà a tale richiesta, sospende la seduta.

La seduta viene sospesa alle ore 11.11

La seduta riprende alle ore 11.17

Il PRESIDENTE, nel riaprire la seduta, dà subito la parola all'assessore SCOCCIMARRO, il quale ribadisce, motivandolo, il parere contrario alla proposta di legge.

Interviene, quindi, il consigliere SERGO, il quale dichiara di voler procedere con l'esame del provvedimento.

Il PRESIDENTE, dopo aver ricordato che sul provvedimento non sono stati presentati emendamenti, dichiara che si passa ora all'esame dell'articolato.

Nel dibattito relativo all'articolo 1, che non presenta emendamenti, intervengono, nell'ordine, i consiglieri HONSEL, DAL ZOVO, USSAI (*che interviene in modalità telematica*) e SERGO e, per la Giunta, l'assessore SCOCCIMARRO.

Il PRESIDENTE, dopo la richiesta (*per via telematica*) del capogruppo CAPOZZELLA che l'articolo sia posto in votazione per appello nominale, comunica all'Aula le modalità con cui si svolgerà la votazione: attraverso gli strumenti tradizionali per i Consiglieri in presenza, mentre per i Consiglieri da remoto il voto sarà espresso verbalmente dagli stessi per via telematica.

L'articolo 1, posto quindi in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 1001: favorevoli 17, contrari 23*).

L'articolo 2, che non presenta emendamenti, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi (richiesta dal consigliere CAPOZZELLA), non viene approvato (*votazione n. 1002: favorevoli 18, contrari 24*).

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che con il voto contrario ai primi due articoli la proposta di legge si intende decaduta.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Esame ai sensi dell'art. 138 quinquies, comma 6, del Reg. Int. della relazione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione sulla clausola valutativa di cui all'art. 10 della **LR n. 21/2014** "Norme in materia di diritto allo studio universitario"

(Relatori: **COSOLINI, TURCHET**)

Il PRESIDENTE, dopo avere ricordato che la relazione scritta è unica e condivisa dai due Relatori, dà la parola al Relatore TURCHET, il quale la illustra.

Intervengono, quindi, nel successivo dibattito il consigliere HONSELL (il quale chiede ai Relatori delle precisazioni relativamente ad alcune parti del testo della relazione), l'assessore ROSOLEN ed infine il Relatore COSOLINI (il quale risponde alle richieste formulate in precedenza dal consigliere Honsel).

Il PRESIDENTE, quindi, dichiara, ai sensi dell'articolo 138 quinquies, comma 6, del Regolamento interno, che il Consiglio prende atto della relazione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione sulla clausola valutativa di cui all'art. 10 della LR n. 21/2014 "Norme in materia di diritto allo studio universitario".

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Esame ai sensi dell'art. 138 quinquies, comma 6, del Reg. Int. della relazione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione sulla clausola valutativa di cui all'art. 12 della LR n. 41/2017 "interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale".

(Relatori: **IACOP, LIPPOLIS**)

Il PRESIDENTE, nel ricordare che, come nel punto precedente, la relazione scritta è unica e condivisa dai due Relatori, dà la parola al Relatore IACOP, il quale la illustra.

Nel successivo dibattito, quindi, intervengono, nell'ordine, il Relatore LIPPOLIS (il quale propone di poter inserire nella relazione alla fine del terzo capoverso la frase <<e l'Università della Terza Età di Trieste>>), il consigliere BOLZONELLO (il quale si dice contrario a questa aggiunta sostenendo che sul territorio regionale vi sono molte altre realtà simili che allora dovrebbero essere altrettanto elencate nella relazione) e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN.

A questo punto, il PRESIDENTE, facendo sintesi di quanto emerso dal dibattito, dichiara, non riscontrando contrarietà, che la relazione viene modificata nel seguente modo: *"Alla fine del terzo capoverso sono soppresse le parole <<Le realtà maggiormente rappresentative sono l'Università delle Libere FVG e Università della Terza Età Paolo Naliato, entrambe di Udine.>>"*.

Il PRESIDENTE, quindi, dichiara, ai sensi dell'articolo 138 quinquies, comma 6, del Regolamento interno, che il Consiglio prende atto della relazione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione sulla clausola valutativa di cui all'art. 12 della LR n. 41/2017 "interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale".

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 5 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“Sostenere i prestatori di cura familiari dei Cittadini con disabilità o ammalati gravi mediante un reddito di assistenza” **(299)**

(d’iniziativa dei consiglieri: Budai, Ghersinich, Polesello, Tosolini)

A questo punto, il PRESIDENTE, nel rilevare che l’assessore Riccardi competente per materia non risulta collegato al sistema telematico, sospende la seduta.

La seduta viene sospesa alle ore 12.05.

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

La seduta riprende alle ore 12.19.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, dà subito la parola al consigliere BUDAI, il quale, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 299.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

USSAI, DAL ZOVO, SERGO, MORETUZZO, DA GIAU, LIGUORI, HONSELL, ZALUKAR

Emendamento modificativo (1)

“1. Alla mozione n. 299 il Dispositivo è sostituito dal seguente: 1) <<ad adoperarsi con ogni mezzo, al fine di sostenere i prestatori di cura delle persone con disabilità o ammalati gravi della nostra Regione, anche favorendo l’avvio di un iter legislativo che porti all’approvazione nel corso della presente legislatura di una legge organica regionale a tutela e riconoscimento del ruolo del caregiver familiare.>>”.

LIGUORI, CENTIS, HONSELL, USSAI, ZALUKAR, MORETUZZO, DA GIAU, SANTORO

Emendamento modificativo (2)

“Nelle premesse della mozione, prima del dispositivo finale, è aggiunto il seguente paragrafo:<< Ricordata l’opportunità che la Regione si doti di una legge regionale per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari.>>”.

In sede di dibattito generale, intervengono, nell’ordine, i consiglieri USSAI (*in collegamento videotelematico*) (il quale ringrazia il Relatore per aver portato all’attenzione dell’Aula il tema della gestione della disabilità in ambito familiare e, nel contempo, illustra l’emendamento n. 1), SLOKAR (il quale, nel ringraziare i proponenti per avere portato il tema all’attenzione dell’Aula, preannuncia un voto favorevole), LIGUORI (la quale illustra l’emendamento n. 2), BASSO (il quale fa un breve excursus sulla normativa vigente in materia di disabilità), HONSELL (il quale, evidenziando l’importanza della funzione legislativa del Consiglio regionale, anche in risposta alle istanze delle Associazioni operanti nel III° Settore, esprime la propria convinta soddisfazione per l’iniziativa proposta con la mozione), DA GIAU (la quale sottolinea il peso sociale del tema dell’assistenza domiciliare di disabili, anziani e portatori di malattie croniche, e, nel contempo, prospetta l’opportunità dell’istituzione del Registro dei caregivers) e, per la Giunta, l’assessore RICCARDI (*in collegamento videotelematico*) (il quale, pur condividendo i contenuti della mozione e quanto emerso dal dibattito, motivandone le ragioni, chiede al proponente il ritiro della mozione e nel contempo si impegna a portare avanti il lavoro di revisione della legge regionale n. 41).

Il consigliere BUDAI, nel ringraziare l'assessore Riccardi per gli impegni assunti, ritira la propria mozione n. 299.

A questo punto, il PRESIDENTE, nel replicare al consigliere HONSELL, ricorda che, in termini regolamentari, non è prevista la richiesta di far propria una mozione.

Esaurita così la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE invita a partecipare all'inaugurazione della mostra "Incontro con l'arte", proposta dal pittore Giovanni Prez, che ora si terrà nella sala antistante l'Aula; comunica, infine, che il Consiglio sarà convocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 280, dell'8 marzo 2022, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.05.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE